

Il mercante di libri maledetti di Marcello Simoni

"Ho ricevuto una lettera mesi fa da un monaco francese. Scrive di possedere un metodo infallibile per evocare gli angeli. Chiede se sono interessato a conoscere il segreto, naturalmente dietro ragionevole compenso."

Esattamente un anno fa, nel settembre del 2010, Wuz ha dedicato un grande spazio ai libri che raccontano storie di libri.

Potete ancora leggere quell'articolo e scorrere la bibliografia correlata [qui](#)

Esordivamo dicendo che **se il libro parla di libri il successo è garantito. A distanza di un anno ecco la conferma di quella regola.**

Il mercante di libri maledetti rappresenta l'esordio narrativo di un archeologo-bibliotecario che ha saputo raccogliere queste sue competenze e creare una vicenda avventurosa, credibile ed enigmatica, oltre che storicamente ben determinata, che ruota proprio attorno a un misterioso e potente libro.

Siamo all'inizio del XIII secolo in una fredda sera di fine inverno in uno dei luoghi più misteriosi e leggendari d'Italia, l'abbazia di San Michele della Chiusa, la Sacra di san Michele, all'ingresso della Valle di Susa.

Un monaco, **Vivien de Narbonne**, trova conficcato sull'uscio della sua cella un pugnale che regge un chiaro messaggio: una sentenza di morte, anzi, peggio, la certezza di una lunga tortura per fargli confessare il segreto che solo lui e Ignazio da Toledo conoscono. Meglio la morte. Sellato velocemente un cavallo, il monaco tenta di fuggire lungo il pendio del monastero, ma precipita nel vuoto e non c'è un angelo a salvarlo come era accaduto alla bell'Alda.

Non molto lontano da lì - sulla costa adriatica nei pressi di Venezia - e pochi anni dopo **Ignazio da Toledo**, un mercante converso di cui si dice che "durante il sacco di Costantinopoli abbia messo le mani su alcune reliquie, ma anche su libri preziosi, certi addirittura di magia", riceve l'incarico da un appassionato aristocratico di cercare "un libro in grado di sciogliere misteri inimmaginabili, al di là delle cognizioni di qualsiasi filosofo o alchimista".

È l'***Uter Ventorum***, Oltre dei Venti, "un libro copiato da certi manoscritti persiani che conterrebbe il metodo per evocare gli angeli. Le creature soprannaturali, una volta evocate, saranno disposte a rivelare i segreti dei poteri celesti".

Per concludere l'affare con il conte, il proprietario del libro ha richiesto la mediazione di Ignazio da Toledo. Vuole incontrarsi unicamente con lui. Solo a lui cederà l'*Uter Ventorum*. Sostiene di conoscere molto bene Ignazio e da lungo tempo. È Vivien de Narbonne.

Ma allora, non è morto precipitando dalla montagna? Gli uomini mascherati del tribunale segreto non l'hanno raggiunto? E chi sta seguendo Ignazio e il suo giovane aiutante tra Italia, Spagna e Francia sulle tracce del libro abilmente nascosto?



"Il doge ha apprezzato questo libro, e ha voluto che una delle sue miniature più belle venisse riprodotta di San Marco [...] Il mosaico raffigura il terzo giorno della Creazione. Gli esseri alati indicano i giorni dall'inizio dell'opera divina [...] Non sono solo simboli ma veri e propri angeli. La loro funzione di 'con tempo' richiama il potere di Aion, divinità pagana dell'*aeternitas*. Come a lui, anche agli angeli viene a facoltà di governare il tempo, i giorni e le stagioni muovendo le ruote celesti."

Marcello Simoni - *Il mercante di libri maledetti*

351 pag., 9,90 € - Edizioni **Newton Compton 2011**

ISBN 978-88-541-3194-1

L'autore



La biografia di Simoni Marcello

21 settembre 2011